



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANTE ALIGHIERI" DI ANAGNI

Cod. Meccanografico FRIS023002

Codice Fiscale 80005550605

Conto Corrente Postale n. 13586037

e-mail fris023002@istruzione.it

indirizzo pec fris023002@pec.istruzione.it

sito web www.iisanagni.it

Liceo Classico "D. Alighieri" Anagni FRPC023019

Località S. Giorgetto 03012 Anagni

Tel. 0775727817 Fax 0775733011

Sez. ass. – Liceo Scientifico Fiuggi FRPS02301C

Via Verghetti 03014 Fiuggi Tel. - Fax 0775514329

Prot. n. 44.83/C20

Allegato B

CONCORSO DI IDEE #LAMIASCUOLASICURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA
PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

SCHEDA TECNICA

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti:

Istituto di Istruzione Superiore "Dante Alighieri" di Anagni (FR)

Anagrafica dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete, dell'istituzione scolastica capofila:

Codice meccanografico: FRIS023002

Codice fiscale: 80005550605

Numero di conto (in caso di ammissione al finanziamento): IBAN (e banca) BCC di ANAGNI
IBAN: IT 19 A 083447429000001585550

Codice T.U. 340 Frosinone 0312091

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Anagnino Giuseppe

Titolo e descrizione progetto (max 30 righe):

"SUPER81 – Normali poteri per una scuola super sicura"

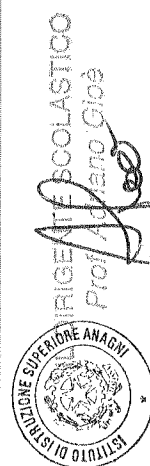
Il progetto prevede un cortometraggio composto da 5 episodi, della lunghezza massima di 2 minuti ciascuno, in cui vengono affrontate diverse situazioni di "pericolo" e "rischio" in cui possono incorrere gli studenti nella loro quotidiana vita scolastica. Gli episodi partono da cinque situazioni diverse da affrontare: *Terremoto, Incendio, Evento accidentale (Infortunio), Microclima, Edilizia Scolastica*; in ogni episodio, a risolvere il momento di panico e inadeguatezza iniziale interverrà un nostro Supereroe, chiamato *SUPER81*, dal nome del *Decreto Legislativo n. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza e prevenzione)*. *SUPER81* rappresenta nient'altro che un ragazzo qualsiasi che, come Clark Kent, svestiti i panni dello studente e trasformandosi in un supereroe in versione scolastica, mostrerà ai suoi compagni quali siano gli atteggiamenti e le misure di precauzione da tenere in questi casi specifici, sottolineando come la prevenzione e la sicurezza anche in ambiente scolastico debba essere un fattore sensibile agli occhi degli studenti e non solo una tematica riservata all'attenzione della struttura scolastica e degli organi preposti.

Descrizione dell'originalità della proposta e dei contenuti presentati (max 30 righe):

Il progetto presenta due punti di forza ed originalità principali. Il primo consiste nella struttura ad episodi del cortometraggio: essa permetterà la veicolazione e la diffusione via internet sia come prodotto intero di 10 minuti sia come 5 episodi differenti, più velocemente fruibili sui nuovi dispositivi smartphone e tablet che hanno notevolmente abbassato i tempi di attenzione e concentrazione verso i prodotti audiovisivi via web. Un modo nuovo che si inserisce in quel fenomeno moderno della telecomunicazione che sono le *web series*, attraverso la creazione di una struttura narrativa flessibile e l'uso di un personaggio riconoscibile. Il secondo consiste negli argomenti presentati sotto un punto di vista nuovo: attraverso il lancio di un hashtag, *#iosocosafare*, si punterà l'attenzione verso i ragazzi, per coinvolgerli e renderli consapevoli che sono loro i principali artefici della prevenzione e sicurezza nella loro scuola. La scuola è una seconda casa per gli studenti, che devono prendersi le proprie responsabilità verso se stessi e verso i compagni nei luoghi che li vedono protagonisti tutti i giorni. Come è solito dire nel caso dei supereroi: da grandi poteri derivano grandi responsabilità. Da qui la decisione di presentare un normale ragazzo visto come supereroe nei momenti del bisogno. Il progetto, precedentemente alla fase realizzativa del cortometraggio, prevede una fase di incontri delle classi con un'esperta del settore della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro, che illustrerà le principali norme che concernono la sicurezza a scuola, nonché con gli Enti e le Associazioni coinvolti (IRASE, ARPA Lazio; Anagni Viva). Avvalendosi del contributo di un esperto/regista, dividendosi i lavori come una vera *troupe* cinematografica, si discuterà poi con gli studenti lo *script* del cortometraggio, che sarà sviluppato con i ragazzi dalla sua ideazione al suo montaggio, fino a pianificare una campagna di lancio promozionale via web. Gli elementi innovativi sono: a) pratica laboratoriale di progettazione-modellizzazione didattica; b) comunicazione filosofica affidata alla scelta dialogico-collaborativa con gli studenti; c) legame fra valore della sicurezza e idea di cittadinanza; d) uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e della cross medialità; e) potenziamento della didattica pluridisciplinare; f) potenziamento della *peer education* e della didattica delle emozioni, coniugando l'approccio cognitivo con l'interiorizzazione di idee e valori; g) potenziamento della dimensione inclusiva, con il pieno coinvolgimento degli alunni *bes*; h) modalità di internazionalizzazione (sviluppo in lingua inglese di almeno uno degli episodi contenuti nel cortometraggio).

Descrizione coerenza del progetto proposto con gli obiettivi di cui all'articolo 1 dell'avviso (max 30 righe):

Il progetto mira alla creazione di un prodotto specifico che evidenzia, per mezzo dei ragazzi, l'importanza fondamentale di puntare sulla sicurezza negli edifici scolastici. Gli alunni saranno guidati ad analizzare gli aspetti critici della propria scuola per poterli risolvere e renderla conforme agli standard del D.Lgs. n. 81/08. Gli episodi del cortometraggio rappresentano una spiegazione chiara ed esaustiva dei rischi, delle problematiche e delle soluzioni che si possono presentare in caso di mancato adempimento delle direttive nazionali sulla sicurezza nell'edilizia scolastica e toccano gli elementi qualificanti dello "star sicuri" a scuola (prevenzione incendi, gestione emergenze, microclima, barriere architettoniche). In particolare, si esamineranno le situazioni di "gestione dell'emergenza" (artt. 43, 45 e 62-68): dai terremoti agli incendi a situazioni di primo soccorso, con un occhio alla dimensione più specifica dell'Aula. In riferimento agli obiettivi di cui all'art. 1 dell'Avviso, il progetto intende promuovere negli allievi la cultura della sicurezza, per sé e per gli altri, in



modo attivo e consapevole, con riferimento alla Costituzione e alle leggi e disposizioni nazionali, europee ed internazionali e: 1) favorire la cultura della prevenzione e il rispetto delle regole, per l'acquisizione di un'etica della responsabilità individuale e sociale, che si evidenzia nel rispetto di sé e degli altri e nella cura delle cose proprie, altrui e pubbliche; 2) promuovere il rispetto della persona umana senza discriminazioni e il senso della responsabilità individuale e collettiva, in riferimento alla dimensione valoriale della Costituzione italiana; 3) diffondere una cultura civico-sociale e della cittadinanza avendo lo sguardo sull'ampio orizzonte nazionale, europeo ed internazionale oltre che locale; 4) sviluppare negli allievi le competenze di problematizzazione e di valutazione critica di fatti e comportamenti relativi all'ambito della sicurezza e della salute e lesivi della dignità della persona; 5) promuovere il *fair play* nelle attività sportive e la pratica della gentilezza; 6) favorire negli allievi un approccio integrato e trasversale alle problematiche relative alla salute e alla sicurezza. I contenuti saranno analizzati, poi, nel video sia da un punto di vista artistico sia da un punto di vista istituzionale, per rendere l'informazione più ampiamente fruibile da parte di tutti gli altri Istituti e del territorio. Pertanto, nel cortometraggio verranno evidenziati a livello informativo anche gli aspetti di prevenzione dei rischi connessi alla collocazione degli arredi e delle strumentazioni nelle aule normali e speciali e in generale in tutti gli ambienti di apprendimento e di socializzazione degli studenti.

Indicazione dei soggetti coinvolti (associazioni, enti, esperti e organismi):

1) ANDREA DI PALMA, attore e regista, laureato in Arti e Scienze dello Spettacolo e al Dams con il massimo dei voti. Nella sua carriera artistica, ha lavorato con *Davide Enia, Silvia Giambrone, Amedeo di Sora, Monica Fiorentini* e con *l'Odin Teatret*. Conduce laboratori scolastici; con le scuole, ha vinto il Premio Borsellino 2015 "Quel fresco profumo di libertà" con il cortometraggio MANI LEGALI ed è stato premiato direttamente dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il reportage sulla Liberazione, intitolato "IL DONO DELLA COSTITUZIONE".

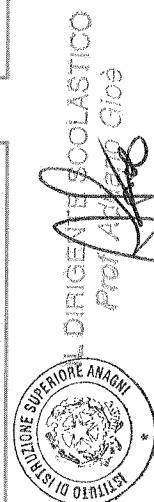
2) FABIANA DI PALMA, una dottoressa laureata e abilitata in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Ha discusso un lavoro sulla tematica ambientale del Termovalorizzatore della Città di Colferro (ROMA), con il titolo "CERTIFICAZIONE EMAS: procedure ed attuazione negli ambienti confinati nel Termovalorizzatore del Comprensorio di Colferro". Nel suo percorso di studi, ha effettuato un tirocinio formativo presso il dipartimento di Prevenzione della ASL ROMA G nel Settore Cantieristico, Igiene Pubblico e Scolastico.

3) I.R.A.S.E. DI FROSINONE

L'Istituto per la Ricerca Accademica Sociale ed Educativa di Frosinone è ente qualificato per la formazione riconosciuto dal MIUR con decreti del 2002 e del 2005, particolarmente impegnato nel campo dell'innovazione scolastica, dell'orientamento scolastico, della dispersione e delle TIC. In particolare ha curato Corsi-Convegni su "L'amico ambiente" e "Lo sviluppo sostenibile a scuola" e, in collaborazione con l'ARPA, il progetto "Ripuliamo il mondo". Nell'ambito dei vari corsi sulla sicurezza a scuola, l'IRASE ha dato ampio spazio alle tematiche ambientali e alle modalità di approccio alle sostanze chimiche e al loro smaltimento.

4) ASSOCIAZIONE "ANAGNI VIVA"

L'Associazione "Anagni Viva" da anni, fin dalla sua costituzione nel 1998, è impegnata nel



diffondere la conoscenza del patrimonio artistico ed ambientale di Anagni e provincia e nel proporre iniziative per la sua tutela. In particolare si è contraddistinta nel suggerire adeguate soluzioni al problema dell'inquinamento della Valle del Sacco ed ha avanzato una interessante proposta di realizzazione di un parco naturalistico-scientifico polivalente in un'area della città di Anagni.

5) AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO (ARPA LAZIO) (interventi di approfondimento sulle tematiche ambientali del territorio e sullo sviluppo sostenibile)

Descrizione della modalità di diffusione della proposta (strumenti e formati innovativi per pubblicizzazione e diffusione dei contenuti progettuali) (max 20 righe):

Si organizzeranno momenti di confronto e di azione comune tra docenti ed alunni di Istituti diversi per la disseminazione dell'esperienza formativa e si procederà alla comunicazione e diffusione del cortometraggio attraverso azioni interne alla scuola (seminari, incontri collegiali) ed esterne, rivolte al territorio (convegno o seminario) e alle famiglie.

Verrà a) organizzata una manifestazione finale destinata alla presentazione dei lavori svolti dagli alunni; b) creato uno 'spazio', nel sito della scuola, per la divulgazione e la condivisione dell'esperienza.

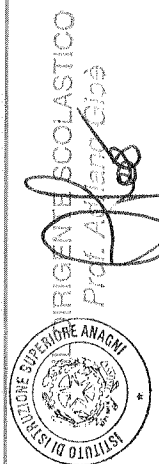
Alunni-leader appositamente formati potranno inoltre un contributo attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto e fornendo consulenza nelle altre classi dell'Istituto e presso altre istituzioni scolastiche, agendo come *supporter* ed agenti di cambiamento per l'implementazione di buone prassi di sicurezza.

Si effettuerà inoltre, ai fini di un coinvolgimento sistematico e duraturo nel tempo sulle problematiche dello "star sicuri": * la creazione di una banca dati permanente negli anni; * collegamenti con le questioni soprattutto locali aperte sul tema della tutela ambientale; * concerti autoprodotti che colleghino la tematica della sicurezza e della prevenzione dei rischi con i movimenti giovanili; * allargamento (con il *social network*) della base di ragazzi attenti al problema della tutela ambientale.

Canali di pubblicizzazione: Web 2.0; Social Networks (Facebook, Twitter, YouTube, Vimeo); tramite canali ufficiali della scuola e tramite creazione di profili ad hoc per la Campagna; Tv locali e Rai Radio 3; Centri di aggregazione giovanile; giornali, locandine ecc.; sito web dell'istituzione scolastica.

Descrizione della valenza sociale dell'iniziativa (max 20 righe):

Con il cortometraggio proposto si intende dare adeguata risposta ai nuovi bisogni espressi dagli studenti e dal territorio, per promuovere concretamente l'adozione di comportamenti virtuosi nei cittadini e nei giovani in particolare, relativamente alla tutela ambientale, alla prevenzione dei rischi, alle misure minime da adottare per quanto concerne le barriere



architettoniche.

Verrà coinvolta l'intera comunità scolastica attraverso attività di formazione specifiche, finalizzate alla realizzazione del prodotto; le metodologie utilizzate (didattica laboratoriale, *peer education*, promozione delle *life skills* e simulazioni di situazioni di pericolo e di buone prassi attinenti alla sicurezza e alla prevenzione) costituiranno il veicolo di una maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali che si innescano a seguito di comportamenti individuali irresponsabili o negligenti relativi alla prevenzione e alla sicurezza. Gli studenti acquisiranno maggiori strumenti per prendere contezza che la libertà dell'agire individuale trova sempre un limite invalicabile nella libertà dell'altro individuo e che una razionalizzazione degli spazi e della stessa disposizione degli arredi e degli oggetti è di fondamentale importanza per il benessere dell'individuo.

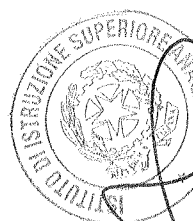
Le associazioni ed Enti coinvolti contribuiranno a rappresentare i diversi interessi coinvolti e ad attivare canali di sensibilizzazione dei diversi interlocutori (studenti, cittadini, Istituzioni).

Inoltre, la strutturazione del prodotto è tale da coinvolgere i vari canali sensoriali degli utenti a cui è destinato e di coniugare ragione e sentimenti, *logos* e *pathos* nell'approccio ad una tematica che riguarda il diritto inalienabile dello star bene ed in salute.

Quadro economico di spesa

	Tipologia di spese ammissibili	Spese previste (€)
A	spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, testimonial, formazione ecc.)	10.000,00
B	spese di pubblicità e divulgazione dei progetti;	10.000,00
C	acquisto di beni e attrezzature;	57.000,00
D	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C)	77.000,00

Indicazione del link per la visione del progetto:
http://www.iisanagni.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=240&Itemid=466



FIRMA¹

IL DIRIGENTE
Prof. Adriano GIOÈ

¹ La scheda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete, da tutti i legali rappresentanti delle istituzioni scolastiche facenti parte della rete.